



CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE
(Provincia di Torino)



CONTRATTO DECENTRATO
INTEGRATIVO
ANNO 2016
(firmato il 13 febbraio 2017)

JC A

Agliardi

Le parti

Dato atto dei vincoli previsti dall'art. 4 comma 5 del CCNL dell'1/4/1999, laddove in particolare si prevede che i contratti decentrati integrativi non possono porsi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o comportare oneri non previsti, risultando nulle ed inapplicabili le clausole difformi;

Dato atto inoltre che, ai fini di stabilire corrette relazioni sindacali, si impegnano ad applicare gli istituti previsti dal titolo II del CCNL dell'1/4/1999 e dall'art. 16 del CCNL del 31/3/1999;

Rilevata la necessità di definire la destinazione delle somme relative al costituito fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività secondo le modalità previste dall'art.17 CCNL del 1/4/99;

stipulano i seguenti istituti di contrattazione integrativa:

ART. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente contratto, si applica al personale dipendente dell'amministrazione comunale di Rivarolo, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato.

ART. 2 - TEMPI E PROCEDURE PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

1. Gli effetti giuridici ed economici del presente contratto, salvo diversa indicazione, decorrono dal 1/1/2016 e scadranno il 31/12/2016.
2. Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervenissero nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardino tutti o specifici punti del presente accordo, mantenendo comunque in vigore, fino a nuovo accordo, il contratto collettivo decentrato integrativo vigente.

ART. 3 - INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE

Dato atto che:

1. le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.
2. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01);
3. le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;
4. nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.



**ART. 4 - COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO
DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' E PER LE
PRESTAZIONI DI LAVORO
STRAORDINARIO**

RISORSE STABILI

Il fondo per l'anno 2016 è stato determinato, applicando i criteri dettati dall'art.31 CCNL del 22 Gennaio 2004, con la conferma delle risorse stabili già individuate per l'anno 2004, comprensivo della Ria relativa al personale cessato fino al 31.12.2015 e dei differenziali delle posizioni economiche a seguito aumenti contrattuali: a tal fine sono stati considerati gli aumenti previsti da tutti i contratti sottoscritti fino alla data odierna.

A far data dal 1.1.2008, il fondo è stato ridotto di € 2.119,15, quale quota di salario accessorio di competenza del personale ATA trasferito al Ministero della Pubblica Istruzione a seguito passaggio competenza.

A far data dal 1° gennaio 2012 il fondo è stato decurtato della somma di € 3.256,54, quale misura proporzionale sulla diminuzione media del personale dipendente rispetto al 2010.

Sono stati inseriti gli aumenti destinati all'aumento della quota fissa previsti dai contratti collettivi di lavoro 2004/2005 (art. 4 – comma 1) e 2006/2007 (art.8 – comma 2) ammontanti a complessivi € 21.092,63: tale integrazione è stata possibile in quanto risulta rispettato il patto di stabilità negli anni precedenti, nonché i limiti stabiliti dalle vigenti normative in merito al contenimento della spesa di personale prevista dall'art. 1 – comma 557 e art. 76 della Legge 133/2008, la cui metodologia di calcolo e comparazione è stata regolamentata con atto deliberativo di Giunta comunale n° 34 dell'11 febbraio 2009.

RISORSE VARIABILI

Non vi sono economie relative alla gestione precedente, in quanto come specificatamente indicato nella contrattazione integrativa per l'anno 2015 sono state ridistribuite al personale dipendente con il metodo di cui all'art. 6 del suddetto contratto.

Le risorse previste da specifiche disposizioni di legge previste dall'art. 15 – lettera K – del CCNL 1.4.1999 per incentivi di progetto e recupero evasione ICI sono quantificate in € 13.360,00

La Giunta comunale con atto n. 205 del 10.11.2016 nell'emanare le direttive per la contrattazione decentrata ha autorizzato l'iscrizione nel fondo delle sotto indicate risorse finanziarie:

- l'incremento ai sensi dell'art. 15 – comma 2 – del CCNL 1.4.1999 è stato inserito nella misura massima consentita pari al 1,2% del monte salari 1997 ed è pari a € 16.578,47, tutto destinato al finanziamento delle risorse variabili (turno rischio e reperibilità, come peraltro disposto dal nucleo di valutazione)
- l'incremento ai sensi dell'articolo 15 – comma 1 di ulteriori € 3.285,00, quale somma recupero contributi dall'utenza per servizi non essenziali
- l'incremento ai sensi dell'art. 15 – comma 1 – di € 5.686,00 per recupero quote personale sui servizi gestiti in convenzione.
- l'incremento relativo a funzioni svolte per progetti politiche sociali (sgate e bonus scuola) finanziati dalla regione € 2.537,28



ALTRE RISORSE

Il fondo lavoro straordinario risulta quantificato in € 18.552,93 ai sensi dell'art. 14 CCNL 31.3.1999.

E' pure istituito un fondo di € 10.000,00, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 – comma 2 – del CCNL 31.3.2009 da destinarsi alla remunerazione di eventuali prestazioni che si rendessero necessarie per fronteggiare situazioni ed eventi calamitosi, da usarsi nel caso fosse accertato lo stato di calamità naturale da parte degli organi competenti se su scala regionale o provinciale o su indicazioni della Giunta comunale nel caso sia considerata un evento esclusivamente locale.

Risorse Integrative ANNO 2015			
Risorse Stabili		Risorse Variabili	
Risorse CCNL 1/4/1999 art.14, comma 4 – art.15 – comma 1 lett. A) – B) – C) – F) – G) – H) – I) – J) – L) ; (al netto riduzione fondi ex- personale ATA)	Euro 82.957,82	Art.15 lett.d) CCNL 1/4/99 somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997	Euro
Risorse ex art.4 c.1 - CCNL 5/10/2001 (1,1% monte salari 1999)	Euro 16.687,00	Art.15 lett.e) CCNL 1/4/99 Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, c. 57 e seguenti della L. 662/1996 (economie 30% al bilancio, 50% incentivi mobilità e 20% produttività individuale collettiva) – 1° semestre 2008	Euro *



Risorse ex art.15 c.5 CCNL 1/4/99 (attivazione nuovi servizi ed incremento dotazione organica)	Euro 0,00	Art.15 lett.k) CCNL ¼/99 Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 CCNL ¼/99 (lavori pubblci)	Euro 5.000,00
Art. 4 – comma 2 CCNL 5/10/2001 RIA personale cessato dal 1/1/2000 al 31/12/2005	Euro 7.166,64	Art.15 lett.k) CCNL ¼/99 Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 CCNL ¼/99 (recupero ICI)	Euro 8.360,00
Art.32 – commi 1, 2 CCNL 22/1/2004 (0,62% + 0,50% monte salari 2001)	Euro 18.512,99	Recupero quote personale per gestione servizi in convenzione	Euro 5.686,00
Differenziale ex art.29 e Dichiarazione Congiunta n.14 CCNL 22/1/04 Al 31/12/2004	Euro 4.661,91	Recupero contributi dall'utenza per servizi non essenziali	Euro 3.285,00
Differenziale ex art.29 e Dichiarazione Congiunta n.4 CCNL 9/1/2006 Biennio economico 2004/05	Euro 2.017,21	Art. 15 – c.1 – lett.d) Progetti politiche sociali (sgate e bonus scuola)	Euro 2.537,28
Differenziale ex art.29 e Dichiarazione Congiunta n.4 CCNL 9/1/2006 Biennio economico 2006/07	Euro 1.409,20	Art.15 c.5 CCNL ¼/99 fondi da destinare al miglioramento qualitativo dei servizi esistenti	
Differenziale ex art.29 e Dichiarazione Congiunta n.4 CCNL 9/1/2006 Biennio economico 2008/09	Euro 722,28		
Risorse art.4 – comma 1, e art. 8 CCNL 2004/2005 (0,50% del monte salari 2003)	Euro 9.233,50	Art.15 c.2 CCNL ¼/99 Integrazione pari al 1,2% del monte salari stabilito per l'anno 1997	Euro 16.578,47
Risorse art.8 – comma 2 CCNL 2006/2007 (0,60% del monte salari 2005)	Euro 11.859,13		
Art. 4 – comma 2 CCNL 5/10/2001 RIA personale cessato anno 2006	Euro 1.568,58		

Art. 4 – comma 2 CCNL 5/10/2001 RIA personale cessato anno 2007	Euro 2.066,46			
Art. 4 – comma 2 CCNL 5/10/2001 RIA personale cessato anno 2008	Euro 349,57			
Art. 4 – comma 2 CCNL 5/10/2001 RIA personale cessato anno 2010	Euro 2.186,08			
Art. 4 – comma 2 CCNL 5/10/2001 RIA personale cessato anno 2014	Euro 846,56			
Quota per indennità di comparto 1.1.02 extra fondo	Euro 4.178,31			
Art.15 – comma 1 – lett.M) CCNL 6/7/1995 risparmi applicazione riduzione straordinario 3%	Euro 573,80			
TOTALE FONDI AL LORDO DECURTAZIONI	Euro 166.997,04		TOTALE	Euro 41.446,75
Riduzione fondo ai sensi art.9 comma 2bis Legge 122/2010 (consolidato)	Euro - 3.736,13			
TOTALE PARTE FISSA	Euro 163.260,91		TOTALE PARTE VARIABILE	Euro 41.446,75

(*) Esclusa dal fondo a far data dall'entrata in vigore della Legge 133/2008.

Altre risorse

Art.14 CCNL 31/3/99	Fondo per prestazioni straordinarie	Euro 18.552,93
---------------------	-------------------------------------	----------------

Art.14 c.2 CCNL 31/3/99	Fondo per prestazioni straordinarie volte a fronteggiare situazioni ed eventi calamitosi	Euro 10.000,00
----------------------------	---	----------------

ART. 5 - UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA': RISORSE STABILI

In conformità al disposto dell'art.17 CCNL del 1/4/99 e della Dichiarazione Congiunta n.19 al CCNL del 22/1/2004, le risorse stabili come sopra determinate sono gravate delle seguenti voci di destinazione:

A) Euro 63.807,38 quale Fondo per progressioni economiche ai sensi dell'art.17 lett.b) CCNL del 1/4/99 calcolato sul personale avente diritto al 1/1/2016;

B) Euro 39.732,60 per la corresponsione dell'indennità di comparto ai sensi dell'art.33 CCNL del 22/1/2004 (comprensiva di quota a carico del bilancio); -

C) Euro 0,00 per la retribuzione di primo inquadramento in categoria C del personale appartenente al Servizio di Polizia Municipale ai sensi dell'art.7 c.7 CCNL del 31/3/99

D) Euro 5.000,00 per la corresponsione dell'indennità agli Educatori Asilo Nido ex art.31 c.7 CCNL 14/9/2000 -

E) Euro 2.800,00 per la corresponsione dell'indennità agli Educatori Asilo Nido ex art.37 c.1 CCNL 6/7/1995 e art.6 CCNL 5/10/2001 -

F) Euro 0,00 per il finanziamento delle progressioni orizzontali per l'anno 2016;

RISORSE STABILI	Euro 163.260,91
UTILIZZO	
Fondo per progressione economiche ai sensi dell'art.17 lett.b) CCNL del 1/4/99 + differenziali	Euro 63.807,38
Progressioni orizzontali 2015	Euro 0,00
Indennità di comparto (art.33 CCNL del 22/1/2004)	Euro 39.732,60
Retribuzione di primo inquadramento in categoria C del personale appartenente al Servizio di Polizia Municipale ai sensi dell'art.7 c.7 CCNL del 31/3/99	Euro 0,00
Indennità Educatori Asilo Nido art.31 c.7 CCNL 14/9/2000	Euro 5.000,00
Indennità Educatori Asilo Nido art.37 c.1 CCNL 6/7/1995 e art.6 CCNL 5/10/2001	Euro 2.800,00
TOTALE DESTINAZIONI	Euro 111.339,98



Le risorse disponibili in parte stabile, a seguito delle predette destinazioni sono, pertanto, pari a:

Eccedenza risorse stabili da utilizzare per il finanziamento della parte variabile	Euro 51.920,93
--	----------------

ART.6 - UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA': RISORSE VARIABILI

Le risorse variabili, individuate nella somma totale di **Euro 41.446,75** (di cui € 13.360,00 quali somme a specifica destinazione inserite ai sensi dell'art. 15 – comma 1 – lettera k la cui destinazione emerge dalle specifiche norme e dai regolamenti comunali che in un certo senso esulano dalla contrattazione decentrata) sono destinate:

a) Ai sensi dell'art.17 lett.a) CCNL 1/4/99 (premi incentivanti individuali):

Euro per piani di attività anno 2015;
Euro 25.990,25 per premi di produttività individuale;

b) Ai sensi dell'art.36 CCNL 14/9/2000

- **Euro 2.000,00** per la corresponsione dell'indennità maneggio valori al personale che svolge le mansioni di agente contabile interno, con le seguenti gradualità di valori movimentati:

a) da 0 a 100,00 non compete alcun indennizzo

a) da 100,01 a 3.000,00 euro/annui € 0,50 per ogni giorno di effettiva presenza in servizio

b) da 3.001,00 a € 7.000,00 euro/annui € 1,00 per ogni giorno di effettiva presenza in servizio

c) oltre 7.000,00 euro/annui € 1,55 per ogni giornata di effettiva presenza in servizio

c) Ai sensi dell'art.37 CCNL 14/9/2000

- **Euro 2.600,00** per la corresponsione dell'indennità di rischio al personale che svolge funzioni di operatore tecnico -

d) Ai sensi dell'art. 17 lettera i) CCNL 1/4/99

- **Euro 2.900,00** con un massimo di Euro 200,00 a persona per compensare le funzioni di Ufficiale di stato civile ed anagrafe ed Ufficiale elettorale di cui sono investiti tutti i dipendenti operanti, anche in via temporanea presso i Servizi Demografici, addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico, formatori professionali ed archivisti informatici, funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori, personale addetto alla protezione civile. (14 persone)

e) Art. 17 lettera f) CCNL 1/4/99 (indennità responsabilità):

- **Euro 11.400,00** per finanziare l'indennità di particolari responsabilità concernenti la sostituzione dei Responsabili di Settore per l'importo massimo di Euro 1.200,00 annui e indennità di coordinamento categoria C) 1.000,00 economo comunale 1.000,00 annui e responsabile commissione paesaggio 1.000,00 annui ; -

f) **Euro 29.000,00** per la remunerazione delle attività svolte in **turno, reperibilità e per la corresponsione di maggiorazioni orarie** ai sensi della lettera d) dell'art. 17 CCNL 1/4/99 -

g) **Euro 2.500,00** per incentivazioni economiche personale Asilo Nido apertura luglio

h) **Euro 720,00** per indennità di disagio personale educativo asilo nido

i) Euro 360,00 per indennità disagio gestione servizio assegnazione gestione economica cimitero compresa l'assegnazione loculo cimiteriali e servizi amministrativi di tumulazione

RISORSE VARIABILI	Euro 41.446,75
UTILIZZO	
a) Art. 17 lettera a) CCNL 1/4/99 (premi incentivanti individuali)	Euro 25.990,25
b) Art.36 CCNL 14/9/2000 Indennità maneggio valori	Euro 2.000,00
c) Art.37 CCNL 14/9/2000 Indennità di rischio	Euro 2.600,00
d) Art. 17 lettera i) CCNL 1/4/99 Indennità Ufficiali Stato civile messi notificatori etc	Euro 2.900,00
e) Art. 17 lettera f) CCNL 1/4/99 (indennità responsabilità):	Euro 11.400,00
f) Risorse per turno, reperibilità, maggiorazioni orarie ai sensi della lettera d) dell'art. 17 CCNL 1/4/99,	Euro 29.000,00
Indennità varie (g – i)	Euro 3.580,00
Fondi regionali per sgate e bonus scuola	Euro 2.537,28
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 CCNL 1/4/99 (lavori pubblici)	Euro 5.000,00
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 CCNL 1/4/99 (accertamenti ICI)	Euro 8.360,00
TOTALE DESTINAZIONI	Euro 93.367,53
INCAPIENZA RISORSE VARIABILI	Euro 51.920,78

Esubero risorse parte fissa	51.920,93
Incapienza risorse variabili	51.920,78
Residuo	0,15

Si concorda che eventuali risparmi ottenuti dai vari istituti individuati nella presente contrattazione attualmente non quantificabili esattamente e quindi previsti in via provvisoria (al netto delle trattenute per assenze non recuperabili) andranno a confluire nei premi per produttività individuale in aggiunta a quanto destinato con il presente atto.

ART. 7 - PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE.

Attualmente, considerato che nel fondo non sono presenti nuove risorse consolidabili rispetto all'anno precedente, e considerato che tutte le risorse stabili eccedenti vengono destinate al finanziamento della parte variabile della retribuzione data la incapienza delle risorse all'uopo destinate, non risultano disponibili risorse da destinare alle progressioni economiche orizzontali.

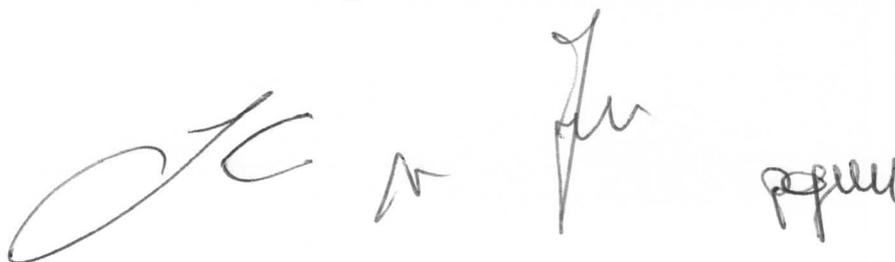
ART. 8 - OBIETTIVI/PROGETTI E ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE DIRETTE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ANNO 2016.

Sono definiti gli obiettivi/progetti specifici e le risorse, con il numero indicativo di operatori coinvolti, in riferimento ai quali erogare i compensi diretti ad incentivare la produttività individuale ed il miglioramento dei servizi, ai sensi della seguente tabella:

OBIETTIVO /PROG	settore coinvolti	N. operatori	Euro provvisoriamente assegnati	% risorse
Progetto 1	Settore affari generali	12	4.798,20	18,47
Progetto 2	Settore tecnico manutentivo	11	4.398,35	16,92
Progetto 3	Settore finanziario e personale	5	1.999,25	7,69
Progetto 4	Settore Politiche Sociali	19	7.597,15	29,23
Progetto 5	Settore Polizia municipale	8	3.198,80	12,31
Progetto 6	Settore Urbanistica e territorio	5	1.999,25	7,69
Progetto 7	Settore Tributi	5	1.999,25	7,69
Totali		65	25.990,25	100,00

Con gli stessi criteri verranno ripartite le economie di gestione ottenuti dai vari istituti individuati nella presente contrattazione attualmente non quantificabili esattamente e quindi previsti in via provvisoria con il presente atto e come previsto dall'art. 6 del presente accordo

Gli obiettivi per l'attribuzione delle risorse dirette ad incentivare la produttività individuale sono quelli attribuiti ai Responsabili di settore da parte dell'Amministrazione con atto deliberativo di Giunta comunale n° 184 del 13.10.2016 di integrazione del Piano Esecutivo di Gestione



ART 9 – RIPARTIZIONE ED EROGAZIONE COMPENSI PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE

Per quanto concerne il riparto dei compensi incentivanti la produttività individuale per l'anno 2016, le parti concordano e stabiliscono di seguire l'iter e i criteri di valutazione approvati con atto deliberativo di Giunta Comunale 159 del 27.6.2011 avente per oggetto l'approvazione del documento di definizione del sistema di misurazione e valutazione della performance.

Gli eventuali risparmi derivanti dalle riduzioni applicate per il mancato raggiungimento degli obiettivi costituiranno il "Fondo per le eccellenze" e verranno ripartiti proporzionalmente tra i dipendenti che avranno raggiunto il punteggio di almeno 346/400.

ART. 10- DISPOSIZIONE FINALE.

Per quanto non previsto dal presente contratto in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Delegazione trattante di parte pubblica

Maggio Aldo – Segretario Generale - Presidente

Farina Domenico – Responsabile settore finanziario e Settore tributi

Fornace Veronica – Responsabile settore affari generali

Cavallo Sergio – Responsabile settore Polizia municipale

Bonino Anna – Responsabile Settore politiche sociali

Leone Maria Teresa – Responsabile settore urbanistico e manutenzione

ASSENTE

Delegazione trattante di parte sindacale

Colombo Enrico -RSU

(NON SOTTOSCRIVE IL CONTRATTO)

Coha Lucia - RSU

(NON SOTTOSCRIVE IL CONTRATTO)

Tempo Diana – RSU

Mantoan Franco - RSU

Masutto Maria Grazia - RSU

Le organizzazioni sindacali territoriali

Territoriale CGIL

ASSENTE

Territoriale CISL

ASSENTE

Territoriale UIL